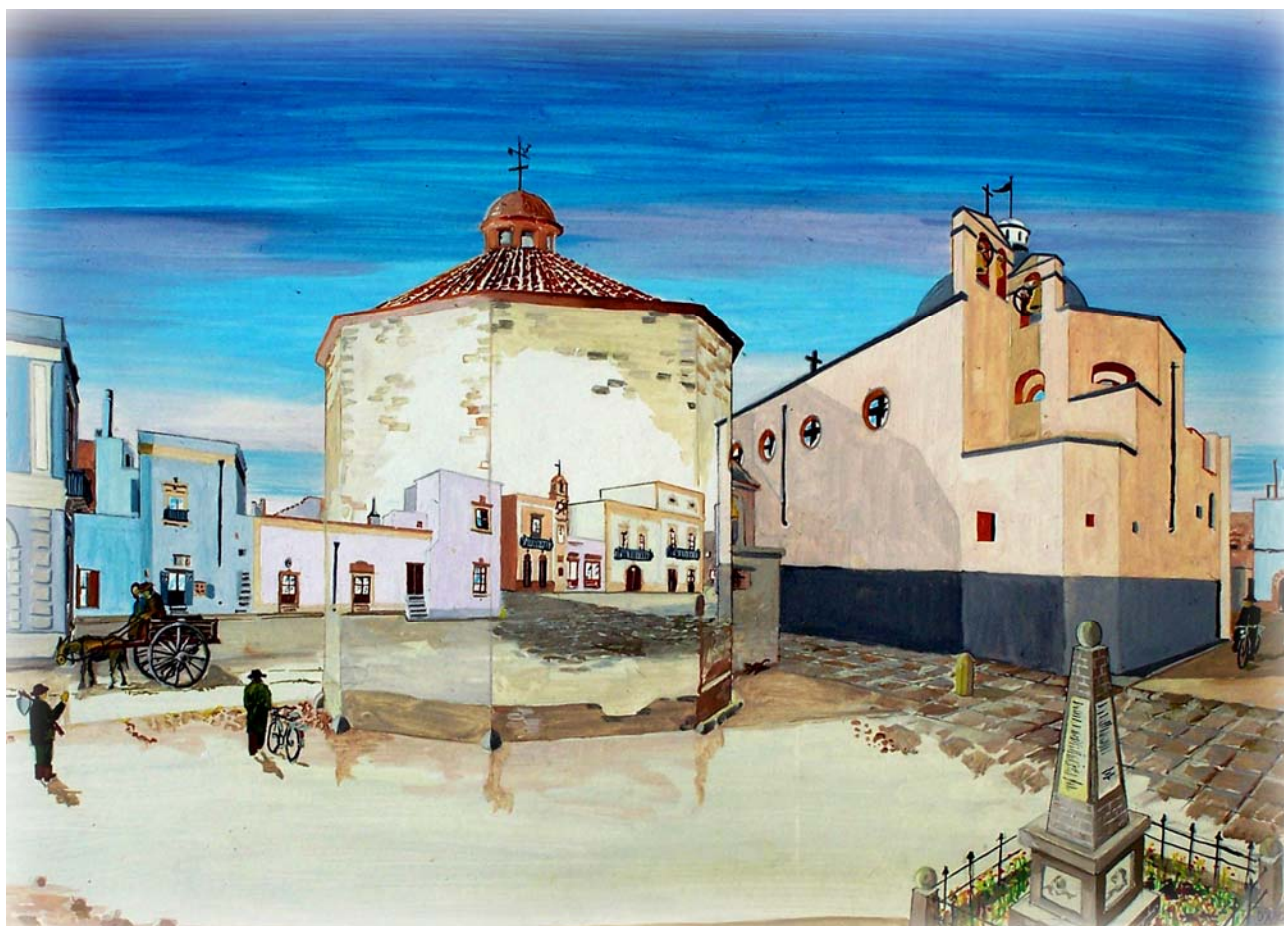


11. Beni Culturali e Ambientali Scomparsi

La chiesa della Madonna delle Grazie	110
Monumento ai caduti	114



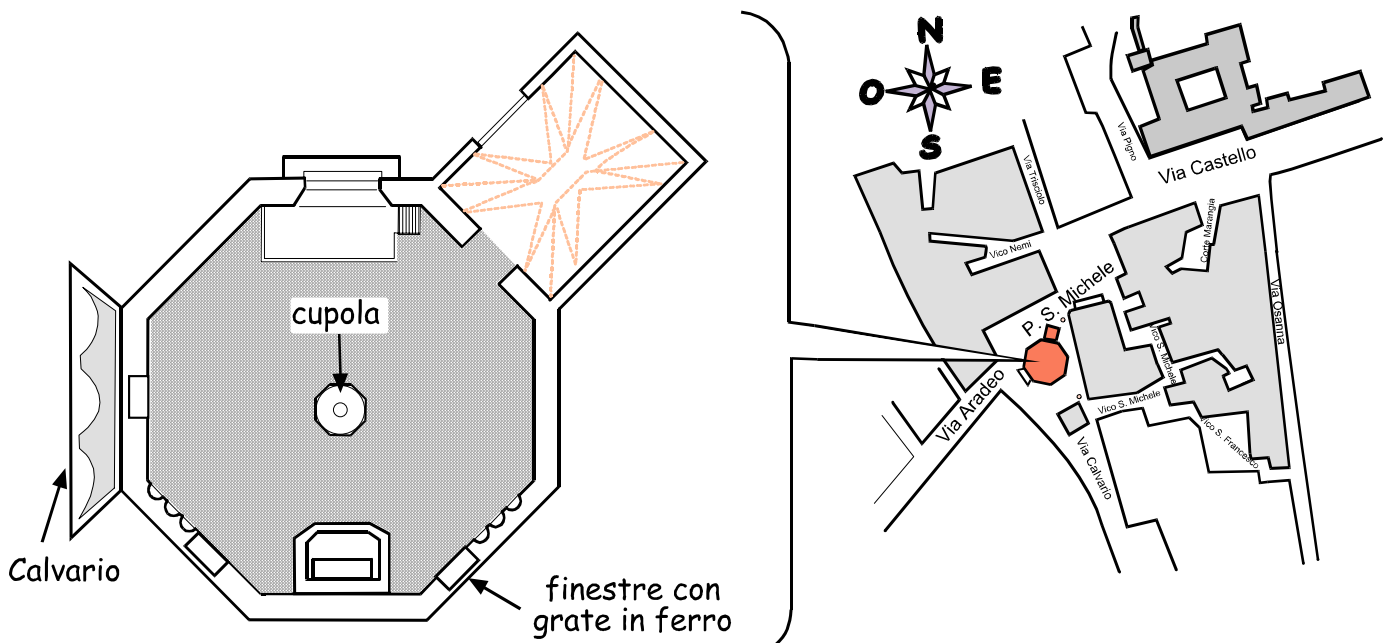
"La piazza del '62"

Olio su legno cm. 100 x 70.

11.1 Chiesa della Madonna delle Grazie (850 d.C.-1963)



L'immagine è stata ricavata da una vecchia fotografia completandone la parte mancante.



Chiesa di Maria S.S. delle Grazie - 850 d.C. – 1963



1. Assunzione al cielo – 2. San Francesco da Paola – 3. Cristo morto – 4. Sgabelli a muro – 5. Confessionale – 6. Presentazione al Tempio – 7. Madonna delle Grazie – 8. Immacolata – 9. Padre Eterno – 10. Crocifisso – 11. Madonna delle Grazie/S. Vincenzo e S. Vito – 12. Tre sedie – 13. Armonium – 14. Bara per i funerali – 15. Panche – 16. Soppalco per coro – 17. Finestre in basso – 18. Armadio in noce

La Chiesa della Madonna delle Grazie, sede della stessa confraternita è esistita fino al 1963, anno della sua demolizione.

Sulla sua origine non ci sono dati certi, ma pare che abbia avuto i natali al tempo dell'Iconoclastia d'Oriente, nel 850 d.C. circa, con la venuta a Noha dei monaci Basiliani.



Foto dell'interno



Foto dell'esterno

Le foto degli esterni sono state concesse dalla Signora Antonietta Luceri.

11.2 Monumento ai caduti

Tondi Antonio Uff.
 Perrone Gaetano Serg.
 Alica Adolfo Serg.
 Bianco Donato Sold.
 Chittano Leonardo
 Coluccia Giovanni
 D'Acquarica Alessio
 Gabrieli Rosario
 Giustizieri Ippazio
 Gugliersi Pasquale
 Guido Michele
 Maiorano Carmine
 Mariano Lorenzo
 Mariano Paolo
 Mariano Salvatore
 Mariano Tommaso
 Mariano Vincenzo
 Mele Luigi
 Nocco Antonio
 Paglialunga Giuliano
 Perrone Pietro
 Pignatelli Michele
 Serafini Michele
 Specchia Michele
 Todisco Giuseppe
 Todisco Angelo
 Vergaro Lorenzo

NOHA AI SUOI CADUTI



*Chi per la
patria muore,
vissuto è assai,
la fronda dell'alloro
non langue mai !*

*... e qui verranno
le madri
ai pargoli
mostrando...*

Nel 1923, a Noha, vennero fatte delle opere dedicate al patrimonio del paese. Venne costruito il calvario, fu ristrutturata la torre dell'orologio e venne dedicato un monumento ai caduti in guerra. L'opera è esistita fino agli anni '80, ubicata alle spalle della Chiesa di S.M. Arcangelo, all'imbocco di via Calvario.

L'immagine è l'unica documentazione visibile rimasta. E' tratta da un quadro ad olio realizzato da Mario D'Acquarica, così come egli lo ricorda.

Il monumento è stato ricostruito con uno stile del tutto moderno e di dubbio gusto in piazza C. Menotti.